



FRANCO LOVIGNANA
Vescovo di Aosta

Prot. n. 230/20

CIRCOLARE ALLA DIOCESI PER LA SETTIMANA SANTA E ALTRE CELEBRAZIONI LITURGICHE

Indicazioni generali per la Settimana Santa

Il 25 marzo è uscito il *Decreto* della Congregazione per il Culto divino che disciplina le Celebrazioni della Settimana Santa, con disposizioni specifiche per i Paesi colpiti dall'emergenza sanitaria. Dopo aver chiarito che – nonostante la pandemia – la data della Pasqua non può essere rinviata, il *Decreto* indica i criteri con cui celebrarla. Alla luce delle misure restrittive in atto, che riguardano gli assembramenti e i movimenti delle persone, stabilisce che i Vescovi e i Presbiteri celebrino i riti della Settimana Santa senza concorso di popolo. Nelle Chiese parrocchiali è ammesso un ministro per l'assistenza liturgica, nel rispetto rigoroso delle misure sanitarie, a partire dalla distanza fisica.

La presente circolare riprende e applica alla nostra diocesi le indicazioni della Santa Sede alla luce dei successivi *Orientamenti* offerti dalla Presidenza della CEI (25 marzo 2020).

I fedeli sono invitati a unirsi alla preghiera nelle proprie abitazioni, anche grazie alla trasmissione *in diretta* dei vari momenti celebrativi e alla valorizzazione di sussidi curati per la preghiera familiare e personale.

I media della CEI – a partire da Tv2000 e dal Circuito radiofonico InBlu – copriranno tutte le celebrazioni presiedute dal Santo Padre; il sito <https://chiciseparera.chiesacattolica.it> offre diversi sussidi per la preghiera personale e in famiglia durante la Settimana santa.

A livello diocesano uscirà un sussidio preparato dall'Azione Cattolica e pubblicato sul *Corriere della Valle* di giovedì 2 aprile 2020 e sul sito della diocesi (www.diocesiaosta.it). Sul medesimo sito saranno pubblicati anche altri sussidi, in particolare per i ragazzi del catechismo.

Radio Proposta inBlu trasmetterà in diretta radiofonica e in *Streaming* le celebrazioni da me presiedute, a porte chiuse, in Cattedrale:

Domenica delle Palme - Santa Messa	ore 10.00
Giovedì santo - Messa nella Cena del Signore	ore 18.00
Venerdì santo - Passione del Signore	ore 18.00
Sabato santo - Veglia pasquale	ore 21.00
Domenica di Pasqua - Santa Messa	ore 10.00

Indicazioni specifiche per la Settimana Santa

Domenica delle Palme: per la Commemorazione dell'ingresso del Signore in Gerusalemme in Cattedrale si usa la seconda forma prevista dal Messale Romano (processione all'interno con ramo d'ulivo o di palma); nelle Chiese parrocchiali si usa la terza forma prevista dal Messale Romano (forma semplice). Si omette, quindi, la benedizione dei rami di ulivo o di palma.

Messa crismale: viene trasferita a data da destinarsi. Sarà il Consiglio Episcopale Permanente della CEI a dare, a suo tempo, un orientamento comune per tutta l'Italia.

Giovedì Santo: in via straordinaria tutti i Presbiteri hanno la facoltà di celebrare la *Messa nella Cena del Signore* senza concorso di popolo. Nella Cattedrale e nelle Chiese parrocchiali vengono comunque omesse la lavanda dei piedi e la processione al termine della celebrazione. Il Santissimo viene riposto normalmente nel Tabernacolo ordinario. I sacerdoti che non hanno la possibilità di celebrare la Messa pregheranno invece i Vespri, come previsto nella *Liturgia delle Ore*.

Venerdì Santo: Nella preghiera universale si sostituisca la decima preghiera con quella che trovate allegata alla presente circolare. L'adorazione della croce si compia con la genuflessione da parte del solo celebrante. I sacerdoti che non hanno la possibilità di unirsi all'azione liturgica trasmessa in diretta pregheranno i Vespri, come previsto nella *Liturgia delle Ore*. Ogni altra celebrazione pubblica di pietà popolare, compresa la *Via Crucis*, è sospesa.

Veglia pasquale: può essere celebrata solo nelle Chiese cattedrali e parrocchiali. Si omette l'accensione del fuoco, si accende il cero e, omessa la processione, si esegue l'*Annunzio pasquale*. Segue la *Liturgia della parola*. Per la *Liturgia battesimale*, si rinnovano soltanto le promesse battesimali, omettendo la benedizione dell'acqua. Segue la *Liturgia eucaristica*. I sacerdoti che in nessun modo possono unirsi alla Veglia Pasquale trasmessa in diretta, pregano l'Ufficio delle Letture indicato per la Domenica di Pasqua, come previsto nella *Liturgia delle Ore*.

Messa di Pasqua: anche la celebrazione dell'Eucaristia nel giorno di Pasqua avviene senza concorso di popolo.

Altre Celebrazioni liturgiche

Confessioni pasquali

In questa particolare situazione sono sospese. È bene ricordare ai fedeli attraverso il sito della Parrocchia o in altro modo quanto tutti abbiamo imparato al Catechismo: *in caso di estrema necessità l'atto di dolore perfetto, accompagnato dall'intenzione di ricevere il sacramento della Penitenza, da se stesso comporta immediatamente la riconciliazione con Dio. Se si verifica l'impossibilità di accostarsi al sacramento della Penitenza, anche il solo desiderio di ricevere a suo tempo l'assoluzione sacramentale, accompagnata da una preghiera di pentimento (il Confesso a Dio onnipotente, l'Atto di dolore, l'invocazione Agnello di Dio che toglie i peccati del mondo abbi pietà di me) comporta il perdono dei peccati, anche gravi, commessi (cfr Catechismo della Chiesa Cattolica, nn. 1451-1452).*

Sacramenti ai malati

Ricordo che per proteggere i malati e gli anziani che sono nelle loro case, sono sospese le visite e le comunioni che normalmente ogni parrocchia propone in questo tempo.

Sacramenti dell'Iniziazione cristiana e altri Sacramenti

Iniziazione cristiana degli adulti: viene rinviata a nuova data da concordare a suo tempo con il Vescovo.

Battesimi dei bambini: vengono rinviati a quando sarà possibile. Non siano per ora fissate nuove date.

Prime comunioni e Cresime: vengono rinviate a quando sarà possibile. Non siano per ora fissate nuove date. La stessa cosa vale ovviamente per le prime Confessioni.

Matrimoni: vengono rinviiati a quando sarà possibile. Nel frattempo si può ipotizzare con gli sposi una nuova data, ovviamente condizionata all'evolversi della situazione.

Funerali

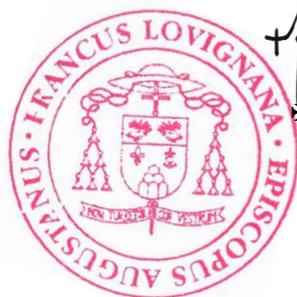
Restano valide le norme emanate l'8 marzo u.s.: «I funerali religiosi si svolgano in forma privata accogliendo direttamente in cimitero il feretro accompagnato dai parenti più stretti. Al cimitero si svolgano le preghiere e i riti previsti dal Rituale per la tumulazione del defunto. La Messa esequiale viene rimandata a quando cesseranno le restrizioni attualmente in vigore».

Per i defunti di Parrocchie extra cittadine che però dall'Ospedale vengono portati direttamente al cimitero di Aosta per la cremazione, è possibile che le famiglie (anche se impossibilitate ad essere presenti) o le Pompe funebri chiedano la presenza di un Sacerdote per la benedizione della Salma davanti al cimitero. Sono disponibili le Parrocchie di Saint-Martin (tel 0165 553373) e di Sant'Orso (tel. 324 540 6406). Sarebbe bene che questa possibilità fosse fatta conoscere alle famiglie (a cura dei Parroci) e alle Pompe funebri sul territorio (a cura dei Vicari zionali). Ovviamente il Parroco proprio sarà presente per una benedizione quando le ceneri giungeranno al cimitero del Comune e poi per le Messe di rito quando nuovamente possibili.

Anche se molti già lo fanno, chiedo ai Parroci di applicare sempre una Messa per i defunti o per i defunti della settimana in attesa della Messa esequiale. Anch'io lo sto facendo.

Chiedo alla Vergine Maria, Regina della Valle d'Aosta, a San Grato e a Sant'Orso, nostri Patroni, di intercedere perché il Signore stenda la Sua mano misericordiosa e ci liberi dal contagio e ridoni speranza e salute a tutti.

Aosta, 26 marzo 2020




✱ Franco Lovignana